

Madre Mazzarello

Maria Domenica nacque il 9 Maggio del 1837 a Mornese (Alessandria).

In famiglia fu formata ad una pietà solida, ad una laboriosità instancabile e a quello spiccato senso pratico e profondità di giudizio che manifestò in seguito anche come



Santa Maria Domenica Mazzarello

superiora. Quindicenne, si iscrisse all'Associazione delle Figlie di Maria Immacolata e si aprì all'apostolato delle ragazze del paese. La grave malattia di tifo contratta a 23 anni ebbe in lei una profonda risonanza spirituale.

L'esperienza della fragilità fisica se da una parte rese più profondo il suo abbandono in Dio, dall'altra la spinse ad aprire un laboratorio di sartoria per insegnare alle ragazze il lavoro, la preghiera e l'amor di Dio. Grazie all'intensa partecipazione ai sacramenti e sotto la sapiente e illuminata guida di D. Pestarino fece grandi progressi nella vita spirituale.

In occasione della venuta di D. Bosco a Mornese (8-X-1864) ebbe a dire: "D. Bosco è un santo ed io lo sento".

Nel 1872 D. Bosco la scelse per dare inizio all'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Come Superiora si dimostrò abile formatrice e maestra di vita spirituale; aveva il carisma dell'allegria serena e rasserenante, irradiando gioia e coinvolgendo altre giovani nell'impegno di dedicarsi all'educazione della donna. Alla sua morte l'Istituto andò sviluppandosi rapidamente.

Lasciò alle sue Figlie una tradizione educativa tutta permeata di valori evangelici: la ricerca di Dio conosciuto attraverso una catechesi illuminata e un amore ardente, la responsabilità nel lavoro, la schiettezza e l'umiltà, l'austerità di vita e la gioiosa donazione di sé.

Morì a Nizza Monferrato il 14 Maggio 1881. La sua salma si venera nella Basilica di Maria Ausiliatrice a Torino. La sua festa si celebra il 13 Maggio.